

TRIBUNALE FEDERALE DELL'ACI

Il Tribunale Federale dell'ACI, composto dai Sigg.ri Pres. Salvatore Giacchetti (Presidente), Avv. Francesco de Beaumont (componente), Cons. Roberto Bucchi (componente) e Gen. Ugo Marchetti (componente), assistiti dal responsabile della Segreteria del Tribunale Federale Dott. Francesco Pantano, ha adottato la seguente decisione.

Il Tribunale Federale:

Visto il procedimento n. 25/20 in relazione al quale la Procura Federale, ai sensi dell'art. 33.2 del RGS. ha richiesto che, inaudita altera parte, ai licenziati Luca Corberi (licenza di conc./cond. n. 301525 e di ufficiale di gara n. 405816), Marco Corberi (licenza di assistente meccanico K 303741 e di concorrente n. 3004 81), e So. Fin. Pa. Srl (licenza di pista K n. 299291) in persona del legale rappresentante Marco Corberi, sia applicata la sanzione della sospensione cautelare di tutte le licenze ad essi riconducibili sino al 5 dicembre 2020, attesa l'indagine in corso su detti licenziati per gravi comportamenti scorretti nel corso della manifestazione del campionato del mondo kart svoltasi il 4 ottobre 2020 presso il circuito di Lonato del Garda;

Vista la propria ordinanza del giorno 8 ottobre 2020;

Preso atto che il difensore dei deferiti ha comunicato nell'odierna udienza che Marco Corberi non è più legale rappresentante della Società So.Fin.Pa., e si rende disponibile a comprovare le dimissioni offrendo a tal fine la cauzione reale di euro 30.000 in assegni circolari; ed ha altresì depositato il verbale dell'Assemblea dei soci della SO.FIN-PA., chiedendo che venga esclusa la sospensione cautelare della licenza della pista;

Considerato che risultano provati i fatti contestati, e cioè;

1) Luca Corberi si era ritirato in corso di gara perché la sua vettura non era più in grado di proseguire dopo un incidente che aveva tra l'altro causato il distacco del paraurti; incidente determinato da un contatto con la vettura del conduttore Paolo Ippolito. A seguito di ciò il Corberi aveva atteso in pista il successivo passaggio dell'Ippolito per lanciargli contro tale paraurti, mettendo così in grave rischio sia l'Ippolito sia i conduttori che lo seguivano; e in un secondo momento aveva aggredito l'Ippolito nel parco chiuso;

2) Marco Corberi, padre di Luca Corderi, era entrato abusivamente nel parco chiuso ed aveva aggredito a sua volta l'Ippolito;

Considerato che la gravità dei fatti contestati ed il rilievo nazionale e internazionale che ha avuto la vicenda fanno ritenere condivisibile l'esigenza di un intervento pronto e deciso da parte degli organi di giustizia, atteso anche il danno all'immagine dello Sport automobilistico procurato dai deferiti;

Considerato che la proposta dei deferiti di depositare la suindicata cauzione è inammissibile, perché non prevista dall'ordinamento sportivo;

Ritenuto che la circostanza che Marco Corberi si sia dimesso da legale rappresentante della So.Fin.Pa. non rileva ai fini della sospensione della licenza di pista; ciò perché la licenza è rilasciata alla Società che gestisce la pista, indipendentemente da chi sia la persona fisica che svolga la funzione di rappresentante legale della Società; e comunque la dimissione è avvenuta dopo la manifestazione in questione e quindi non attiene a comportamenti di gara;

#### PQM

Il Tribunale Federale conferma la precedente ordinanza del giorno 8 ottobre 2020; e per l'effetto:

- 1) applica ai deferiti Luca Corberi (licenza di conc./cond. n. 301525 e di ufficiale di gara n. 405816), Marco Corberi (licenza di assistente meccanico K 303741 e di concorrente n. 3004 81), e So. Fin. Pa. Srl (licenza di pista K n. 299291), la sanzione della sospensione cautelare sino al 5 dicembre 2020 di tutte le licenze ad essi riconducibili;
- 2) manda alla Segreteria di trasmettere la presente ordinanza al Segretario Generale per gli eventuali adempimenti di competenza.

Così deciso in Roma il 9 ottobre 2020.

Il presidente e relatore

(Salvatore Giacchetti)

